

foto Stephen Cummiskey



LA MALADIE DE LA MORT

TEATRONAZIONALE
**TEATRO
STABILE
TORINO**



TEATRO NAZIONALE
**EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE**

**TEATRO
DI ROMA**
TEATRO NAZIONALE
direttore **ANTONIO CALBI**

MET
TEATRO METASTASIO
STABILE PUBBLICO
DELLA TOSCANA

**PRIMA NAZIONALE
TEATRO CARIGNANO
3 - 4 NOVEMBRE 2018**



la maladie de la mort

LIBERO ADATTAMENTO DAL ROMANZO DI MARGUERITE DURAS

REGIA **KATIE MITCHELL**

ADATTAMENTO **ALICE BIRCH**

CON *LA DONNA* **LAETITIA DOSCH**
L'UOMO **NICK FLETCHER**
NARRATRICE **JASMINE TRINCA**

REGISTA ASSOCIATO **LILY MCLEISH**
REGIA VIDEO **GRANT GEE**
SCENE E COSTUMI **ALEX EALES**
MUSICHE **PAUL CLARK**
SOUND DESIGN **DONATO WHARTON**
VIDEO DESIGN **INGI BEKK**
COLLABORAZIONE VIDEO DESIGN **ELLIE THOMPSON**
LUCI **ANTHONY DORAN**

REGISTA ASSISTENTE **BÉRÉNICE COLLET** / RESPONSABILE TECNICO **JOHN CARROLL** / VICEDIRETTORE DI SCENA **LISA HURST**
VIDEO PROGRAMMATTORE - OPERATORE **CAITLYN RUSSELL** / OPERATORI CAMERA **NADJA KRÜGER, SEBASTIAN PIRCHER**
MEDIATORE **MATTHEW EVANS** / PROGRAMMATTORE DEL SUONO - OPERATORE **HARRY JOHNSON**
MICROFONISTA **JOSHUA TREPTE** / PROGRAMMATTORE LUCI - OPERATORE **ALIÉNOR LEBERT**
ASSISTENTE DIRETTORE DI PALCOSCENICO **ELODIE HURÉ** / DIRETTORE DI PALCOSCENICO **MARINETTE JULLIEN**
COREOGRAFIA DELLA LOTTA RC-**ANNIE** / STAGIAIRES DI PRODUZIONE **JOANNA PIDCOCK, FLORENCE MATO**
SI RINGRAZIANO **JERRY BROOKS, ISAURE BUOT DE L'EPINE, BÉRÉNICE COLLET E CHRISTOPHE JUMEL**
PER I FILMATI PREREGISTRATI

C.I.C.T - THÉÂTRE DES BOUFFES DU NORD
PRODUTTORI ASSOCIATI LES THÉÂTRES DE LA VILLE DE LUXEMBOURG
THÉÂTRE DE LA VILLE - PARIS; LE THÉÂTRE DE LIÈGE
COPRODUZIONE MC2-GRENOBLE; EDINBURGH INTERNATIONAL FESTIVAL
BARBICAN / LONDON; STADSSCHOUWBURG AMSTERDAM
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE; TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE; FONDAZIONE TEATRO METASTASIO - PRATO
TANDEM SCÈNE NATIONALE
IN COLLABORAZIONE CON WITH MAYHEM
SI RINGRAZIA COMÉDIE-FRANÇAISE

SPETTACOLO IN LINGUA ITALIANA E FRANCESE CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO, CONSIGLIATO AI MAGGIORI DI 18 ANNI

PROGETTO INTERNAZIONALE

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA





Dal racconto di Marguerite Duras l'iconoclasta regista britannica Katie Mitchell crea uno spettacolo cinematografico sul tentativo (fallito) di amare. Un set "in presa diretta" che fa del voyeurismo il tema centrale. Un viaggio nelle pieghe più profonde e morbose dell'eros.

Per Marguerite Duras, *La Maladie de la mort* altro non è che l'incapacità di amare. A questo tema la scrittrice francese, autrice de *L'amante*, ha dedicato uno dei suoi racconti più provocatori e perturbanti. Liberamente ispirato a quel testo, nell'adattamento di Alice Birch, è lo spettacolo omonimo che porta la firma della acclamata regista britannica Katie Mitchell, una delle figure più influenti del teatro contemporaneo.

Una grande produzione internazionale, partecipata dal Teatro Stabile di Torino, che ha debuttato a gennaio in prima mondiale al Théâtre des Bouffes du Nord di Parigi. Mitchell ripropone il concetto della Duras - un uomo e una donna, in una stanza d'hotel, stabiliscono una relazione sessuale perversa ma non riescono ad entrare

in vera intimità - e lo fa con una lettura "cinematografica", costruendo un set con tre macchine da presa che seguono morbosamente, in presa diretta, la dinamica tra i due protagonisti (Laetitia Dosch e Nick Fletcher). L'obiettivo vero dell'osservazione non sono i singoli personaggi quanto le categorie che rappresentano, i generi: il Maschile, il Femminile. Sulla scena si percepisce una minaccia imminente: la Duras inserisce il confronto uomo-donna in una dimensione misteriosa che prende la forma di un thriller psicologico, spiega la regista. Un viaggio nelle pieghe più profonde dell'eros, tra voyeurismo e pornografia. La voce narrante è di Jasmine Trinca.



#NuvolaLavazza

ARMANDO TESTA

Chiudi il gas e vieni qui.

IL MUSEO LAVAZZA TI ASPETTA.

Un nuovo spazio tra memoria e futuro per raccontare la cultura globale del caffè, la nostra storia e la nostra comunicazione. Inizia da qui il viaggio in Nuvola Lavazza, un portale aperto al mondo per ispirare, mettere in circolo energie e attivare il dialogo. Una nuova sede che è anche: spazio eventi La Centrale, Bistrot, ristorante Condividere, area archeologica, Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) e una piazza per la città. Un nuovo punto di vista su Torino.

Nuvola Lavazza, Via Bologna 32.



MUSEO
LAVAZZA